

SCHEDA PAESE: STATI UNITI D'AMERICA

Popolazione residente (2024): 345 milioni circa

Principali città: New York City (New York), Los Angeles (California), Chicago (Illinois), Houston (Texas), Phoenix (Arizona), Philadelphia (Pennsylvania), San Antonio (Texas), San Diego (California), Dallas (Texas), San Jose (California).

Religioni: Cristianesimo, Ebraismo, Islam, Induismo, Buddhismo e altre minori

PIL (mld € a prezzi correnti nel 2024): 26.858

Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %): +2,7 2024 su 2023

Tasso di disoccupazione (%): 4

Gli Stati Uniti hanno chiuso il 2022 con una crescita del PIL del 2,1%. Secondo le stime preliminari, nel primo trimestre del 2023 la crescita è proseguita, ma rallentando più delle attese: l'espansione si è fermata all'1,1% annualizzato (+0,3% trimestrale), risentendo delle politiche monetarie restrittive operate dalla FED per arginare l'inflazione e della maggiore incertezza del quadro macroeconomico dettata anche dalle elezioni presidenziali di novembre.

Anche l'inflazione sembra aver risentito delle politiche monetarie della FED infatti, anche se in calo essa resta comunque alta (ad Aprile ha raggiunto il 4,9% che è il valore più basso dal 2021).

Per ciò che concerne le relazioni economico-commerciali, gli Stati Uniti e l'Italia vantano un solido rapporto economico-commerciale, caratterizzato da un intenso interscambio e una rilevante presenza di investimenti reciproci. Gli USA, infatti rappresentano il 2° mercato di destinazione per l'export italiano con una quota di mercato del 10,5% (gennaio-agosto 2024). Per quanto riguarda invece la posizione degli USA come fornitori per l'Italia essi si posizionano al 7° posto¹.

I turisti statunitensi nel 2023 hanno speso 6,5 miliardi di euro in Italia con un sensibile incremento rispetto al 2022 (+38,3%) che a sua volta aveva segnato un importante incremento rispetto al 2021.

¹ Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati TDM Trade Data Monitor Novembre 2024. Per FORNITORE si intende la posizione occupata dagli Stati Uniti nella graduatoria dei paesi di provenienza dell'import dell'Italia. Per CLIENTE si intende la posizione occupata dagli Stati Uniti nella graduatoria dei paesi destinatari dell'export dell'Italia.

Nel 2023, gli statunitensi hanno trascorso quasi 65 milioni di notti in Italia, pari a circa il 9% delle presenze straniere, posizionandosi al secondo posto nella classifica nazionale. Esaminando più nel dettaglio il mercato napoletano, gli statunitensi vi hanno soggiornato per circa 1,2 milioni di notti, rappresentando circa il 9,8% delle presenze estere. Gli Stati Uniti, secondo Banca d'Italia, si collocano al secondo posto per numero di presenze. Per quanto riguarda la durata media del soggiorno a Napoli, ogni turista statunitense ha pernottato mediamente circa 3 notti nelle strutture ricettive locali.

Gli americani, in generale, stanno aumentando i viaggi all'estero post-pandemia. Nel 2023, oltre 33 milioni di viaggi internazionali sono stati effettuati, con il Messico, i Caraibi e l'Europa come principali destinazioni. Circa il 76% degli americani ha viaggiato all'estero almeno una volta, e il 26% si qualifica come "globe-trotter" (visitando cinque o più paesi). Per il 2024, il 40% prevede di aumentare i viaggi rispetto all'anno precedente, nonostante le sfide economiche legate all'inflazione².

L'Italia è una delle destinazioni preferite dagli americani in Europa. Nel 2023, circa 5 milioni di statunitensi hanno visitato il Paese, attratti in particolare da città iconiche come Roma, Firenze, Venezia e Milano. Le tendenze per il 2024 mostrano una crescente preferenza per il "slow travel", con soggiorni più lunghi e focus su esperienze locali. I turisti americani apprezzano particolarmente il patrimonio culturale, la cucina e le bellezze naturali dell'Italia³.

Napoli sta vivendo un incremento di popolarità tra i turisti internazionali, inclusi gli statunitensi. Questi siti sono costantemente inclusi nelle guide turistiche e nei pacchetti viaggio, rendendoli mete comuni per chi visita Napoli. Il tasso di crescita delle presenze straniere nella città è del +2,5% annuo. Napoli viene spesso inclusa nei tour del Sud Italia, servendo anche come base per esplorare località limitrofe come la Costiera Amalfitana e Capri, ma sempre più viene considerata come meta principale dei viaggi degli statunitensi.

Questi dati riflettono una crescente propensione degli statunitensi a viaggiare, con un forte interesse per l'Italia e una graduale scoperta di Napoli come destinazione culturale e storica.

² <https://tourismanalytics.com/usoutbound.html>

<https://www.traveldailynews.com/statistics-trends/american-travel-trends-2024-increased-spending-and-adjustments-amid-inflation/>

<https://www.pewresearch.org/short-reads/2023/12/06/americans-who-have-traveled-internationally-stand-out-in-their-views-and-knowledge-of-foreign-affairs/>

³ ENIT, UNWTO, <https://www.touristitaly.com/italy-travel-trends-statistics-2024-so-far/>,

<https://www.americanexpress.com/en-us/travel/discover/get-inspired/global-travel-trends>,

<https://www.flywire.com/resources/2024-travel-trend-insights-for-italian-travel-providers>,

<https://www.goway.com/inspiration/5-hottest-travel-trends-year-so-far>, https://2245738.fs1.hubspotusercontent-na1.net/hubfs/2245738/GATED%20CONTENT%202024/Post-Summer%202024%20Tourism%20Trends%20and%20Forecasts%20for%20France-Greece-Italy-Spain-1.pdf?utm_medium=email&hsenc=p2ANqtz--4NU2QB21A9sAD7hmDud02NEM3mw_1s3qGWp3SuLiUKM37UX5ByXcG7W6nal1pwnLH8Y5vnbqVtYc04zmsrpd0yfZlMw&hsmi=312088597&utm_content=312088597&utm_source=hs_automation

https://2245738.fs1.hubspotusercontent-na1.net/hubfs/2245738/GATED%20CONTENT%202024/Post-Summer%202024%20Tourism%20Trends%20and%20Forecasts%20for%20France-Greece-Italy-Spain-1.pdf?utm_medium=email&hsenc=p2ANqtz--4NU2QB21A9sAD7hmDud02NEM3mw_1s3qGWp3SuLiUKM37UX5ByXcG7W6nal1pwnLH8Y5vnbqVtYc04zmsrpd0yfZlMw&hsmi=312088597&utm_content=312088597&utm_source=hs_automation

https://2245738.fs1.hubspotusercontent-na1.net/hubfs/2245738/GATED%20CONTENT%202024/Post-Summer%202024%20Tourism%20Trends%20and%20Forecasts%20for%20France-Greece-Italy-Spain-1.pdf?utm_medium=email&hsenc=p2ANqtz--4NU2QB21A9sAD7hmDud02NEM3mw_1s3qGWp3SuLiUKM37UX5ByXcG7W6nal1pwnLH8Y5vnbqVtYc04zmsrpd0yfZlMw&hsmi=312088597&utm_content=312088597&utm_source=hs_automation

Analizzando differenti fonti, possiamo elaborare una suddivisione per fasce di età dei turisti statunitensi come segue:

La Generazione Z (18-26 anni)⁴ ama l'avventura e le nuove esperienze. Il 36% sceglie destinazioni viste sui social media, dimostrando una forte influenza digitale. Spesso preferiscono pacchetti viaggio tutto compreso e prenotazioni online. La spesa media di questa generazione si aggira attorno ai \$2.600 all'anno per viaggi, la cifra più bassa tra le generazioni di seguito analizzate.

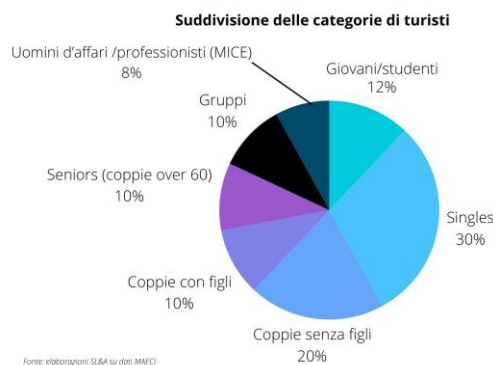
I millennials (27-42 anni)⁵, invece, cercano relax e esperienze uniche, con una propensione a condividere sui social media. Molti sono disposti a vendere beni personali per finanziare i viaggi e la loro spesa media si attesta su \$5.000 annui circa.

La Generazione X (43-58 anni)⁶ cerca un equilibrio tra relax e visite turistiche. Preferiscono destinazioni che permettano di immergersi nella cultura locale e apprezzano soggiorni prolungati. Questa categoria di persone effettuano in media due viaggi all'anno, con una crescente attenzione alle destinazioni internazionali.

Infine, la generazione dei baby boomers (59-77 anni)⁷ che predilige viaggi lunghi e rilassanti, spesso per visitare famiglia e amici. L'Europa e i Caraibi sono tra le destinazioni preferite. La loro spesa media è di \$6.600 all'anno, la cifra più alta tra le generazioni. Questa categoria di turisti effettua circa 3,7 viaggi all'anno, ma il 61% opta per destinazioni domestiche per via dei costi e della salute.

Queste tendenze dimostrano come l'età influenzi preferenze e spese di viaggio tra i turisti statunitensi.

Le categorie di Turisti statunitensi secondo il MAECI sono così suddivisi:



⁴ <https://gogocharters.com/blog/travel-statistics-by-age-group/>

⁵ <https://mize.tech/blog/travel-trends-by-age-demographic>

⁶ <https://www.traveldailynews.com>

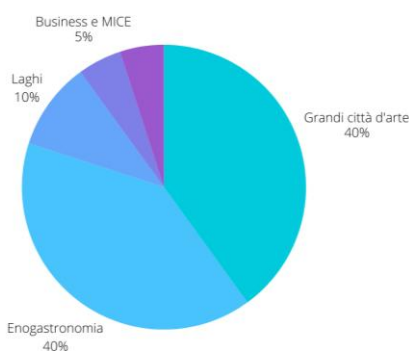
⁷ <https://www.theseniorlist.com>

Secondo i report dell'Osservatorio economico del Ministero degli Affari Esteri sui Paesi⁸ in outgoing verso l'Italia, nella classifica dei Paesi più visitati nel 2019, l'Italia risulta essere la quarta meta in classifica e rappresenta il 18,5% circa sul totale dell'outgoing degli Stati Uniti d'America.

Graduatoria dei 5 paesi più visitati del 2019				
#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %
1	MESSICO	39.942.348	98	40
2	CANADA	14.994.045	38	15
3	REGNO UNITO	nd	nd	22.8
4	ITALIA	6.092.754	70	18.5
5	FRANCIA	nd	72	18.2

In questo studio, inoltre si rileva anche che per gli statunitensi non esiste un solo prodotto turistico più apprezzato, ma le città d'arte e l'enogastronomia si contendono un primato del 40%.

I cinque prodotti turistici italiani più apprezzati del 2019



Fonte: elaborazioni SL&A su dati MAECI

La disintermediazione/auto-composizione da parte degli statunitensi si attesta sull'80%, suddiviso tra Internet (OTA, prenotazioni online) e contatti diretti con i fornitori. Solo il 20% sembra passare tramite agenzia di viaggio o tour operator.

Nel 2023, una percentuale significativa di viaggiatori statunitensi ha utilizzato Internet per prenotare viaggi. Il 79% dei viaggiatori ha completato una prenotazione dopo aver effettuato ricerche sui loro smartphone. Più in generale, il 76% delle prenotazioni nel settore turistico proviene dalle vendite online e si prevede che questa quota cresca ulteriormente nei prossimi anni⁹.

Le ricerche effettuate sui dispositivi mobili continuano a crescere, con il 32% dei viaggiatori che ha utilizzato un sito web tramite un dispositivo mobile per prenotare viaggi nel 2023. In particolare, l'uso di app mobili per le

⁸ <https://www.infomercatiesteri.it/paesi.php>

⁹ https://happay.com/blog/online-travel-booking-trends/#Online_travel_booking_trends



prenotazioni ha visto un aumento, con molte compagnie di viaggi che stanno investendo in piattaforme digitali per soddisfare questa domanda crescente¹⁰.

L'osservatorio "Come viene promossa la destinazione Italia dai TO stranieri" di ENIT e Guida Viaggi, del 2024, è uno strumento per la valutazione delle strategie di promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici italiani da parte dei Tour Operator (TO) e Agenzie di Viaggio (AV) internazionali.

Nella parte del report dedicato agli Stati Uniti d'America, Napoli viene menzionata come parte delle poche destinazioni con un forte riconoscimento autonomo da parte degli operatori turistici statunitensi.

Napoli ha un'attrattiva turistica consolidata di auto-promozione e quindi molto riconoscibile, (probabilmente favorita anche da un'immagine culturale e storica consolidata sul mercato statunitense).

La presenza di Napoli come brand autonomo suggerisce che i tour operator statunitensi puntano sulla città come un'attrazione principale nei loro pacchetti turistici, integrandola in itinerari che coinvolgono altre destinazioni del Sud Italia o del Paese in generale.

AEROPORTI

L'aeroporto di Napoli Capodichino ha visto un aumento significativo del traffico aereo negli ultimi anni, con un crescente interesse da parte dei viaggiatori statunitensi. Nel 2023, l'aeroporto ha consolidato la sua posizione come importante punto di collegamento per i voli transatlantici. Diverse compagnie aeree come ad esempio United Airlines, American Airlines e Delta Air Lines hanno investito per avviare nuove rotte o per aumentare la frequenza dei voli verso questo aeroporto in particolare per passeggeri provenienti da New York¹¹.

Questi sviluppi sono in linea con l'espansione del traffico aereo da Napoli verso gli Stati Uniti, un segno che la città sta diventando sempre più un punto di riferimento per i turisti americani in Italia. L'attenzione delle principali compagnie aeree statunitensi conferma la crescente domanda di voli diretti verso questa destinazione, facilitando il flusso di passeggeri tra gli Stati Uniti e il sud Italia.

L'aeroporto internazionale JFK di New York è il principale hub statunitense per i voli transoceanici e occupa una posizione di rilievo per i collegamenti dall'Europa. È considerato il principale punto di accesso per i passeggeri europei negli Stati Uniti, con una vasta rete di voli operati da numerose compagnie aeree. Tra i voli diretti dall'Italia, JFK è servito da città come Roma, Milano, Venezia e Napoli, con voli offerti da compagnie come ITA Airways, Delta Air Lines e altre alleanze internazionali.

¹⁰ <https://www.travelperk.com/blog/online-travel-booking-statistics/>

¹¹ The Flight Club, [È Napoli-mania: anche Delta Air Lines volerà da Capodichino per New York JFK](#), Sett. 2023

Guardando i report pubblicati sul sito del network degli aeroporti denominato “Port Authority NY NJ”¹², notiamo come i voli transatlantici si trovano al secondo posto con una movimentazione di 2,4 milioni di passeggeri circa che rappresenta il 25,6% del traffico complessivo.

EWR, JFK Passengers by Market		
Market Description	Revenue Pax	YoY% (Rev Pax)
DOMESTIC	5.174.742	-3,8% ↓
TRANSATLANTIC	2.429.528	0,7% ↑
CARIBBEAN + BERMUDA	621.861	9,3% ↑
CENTRAL AND SOUTH AMERICA	356.567	2,8% ↑
TRANSPACIFIC	310.386	19,3% ↑
CANADA	245.823	2,2% ↑
MEXICO	171.227	1,9% ↑
PUERTO RICO	171.117	0,7% ↑
Totale	9.481.251	-0,7% ↓

Se analizziamo lo stesso dato solo per l’aeroporto JFK, i suoi 318 mila passeggeri equivalgono al 15,6% del traffico totale dell’aeroporto jfk e, in rapporto al totale traffico dei passeggeri transatlantici di tutto il network degli aeroporti, equivale al 13%.

EWR Passengers by Market		
Market Description	Revenue Pax	YoY% (Rev Pax)
DOMESTIC	1.426.452	-5,8% ↓
TRANSATLANTIC	318.877	-3,4% ↓
CARIBBEAN + BERMUDA	90.448	10,6% ↑
CANADA	87.078	3,7% ↑
PUERTO RICO	33.643	8,8% ↑
CENTRAL AND SOUTH AMERICA	33.268	21,7% ↑
MEXICO	25.295	13,0% ↑
TRANSPACIFIC	24.947	8,7% ↑
Totale	2.040.008	-3,5% ↓

¹² <https://www.panynj.gov/airports/en/statistics-general-info.html>, dati aggiornati ad ottobre 2024. Questo network aeroportuale raggruppa in se’ gli aeroporti JFK, Newark Liberty International airport, La Guardia Airport, New York Stewart International Airport, Teterboro Airport.

CROCIERISTICO

Il mercato crocieristico statunitense ha registrato una crescita significativa negli ultimi anni, con una ripresa costante dopo la pandemia¹³. Nel 2023, il mercato nordamericano ha raggiunto i 18,1 milioni di passeggeri, con un aumento del 17,5% rispetto ai livelli del 2019, attestandosi al primo posto nel turismo crocieristico mondiale con un market share pari a 57%.

Source Region	2023	2019	% Change (2019 to 2023)
Global	31.7 million	29.7 million	+6.8%
North America	18.1 million	15.4 million	+17.5%
Europe	8.2 million	7.7 million	+6.5%
Asia	2.3 million	3.7 million	-37.7%
Australasia	1.34 million	1.35 million	-1.0%
South America	996 k	935 k	+6.6%

In particolare, 16,9 milioni di passeggeri sono statunitensi, in crescita del 19% rispetto al 2019.

Nella classifica delle destinazioni maggiormente scelte dai crocieristi a livello mondiale, risultano emergere al primo posto i Caraibi con Bahamas e Bermuda (12,9 milioni di passeggeri nel 2023 in crescita del 7,3% rispetto al 2019), ma al secondo posto è il Mediterraneo ad emergere con 5,5 milioni di passeggeri in crescita del 23% rispetto al 2019.

L'Italia continua a essere una delle principali destinazioni per i crocieristi statunitensi, con porti come Civitavecchia (Roma) e Napoli che rappresentano tappe fondamentali nel Mediterraneo.

Per Napoli, le proiezioni per il 2024 indicano una crescita costante, con il porto che prevede circa 1,61 milioni di passeggeri, con un aumento del 4% rispetto al 2023¹⁴. Napoli è sempre più inclusa nelle rotte popolari del Mediterraneo occidentale che partono dai porti statunitensi, specialmente quelli sulla costa orientale, come Miami e Fort Lauderdale. Queste rotte sono spesso progettate per offrire itinerari più brevi, che attraggono i turisti americani, solitamente di 7-10 giorni, focalizzandosi su destinazioni culturali e storiche come Napoli¹⁵.

Nel 2024, i porti crocieristici italiani sono destinati a registrare il numero record di passeggeri, con Napoli che continua a essere uno dei porti più frequentati, posizionandosi appena dietro Civitavecchia¹⁶. Con l'espansione della capacità delle navi e dei percorsi, sempre più crocieristi americani scelgono l'Italia come

¹³ CLIA (Cruise Lines International Association): <https://cruising.org/>, State of the Cruise Industry Report, 2024

¹⁴ <https://www.seatrade-cruise.com/ports-destinations/italy-to-gain-record-number-of-cruise-passengers-in-2024>

¹⁵ CLIA (Cruise Lines International Association): <https://cruising.org/>, State of the Cruise Industry Report, 2024

¹⁶ CLIA (Cruise Lines International Association): <https://cruising.org/>, State of the Cruise Industry Report, 2024

destinazione principale, contribuendo all'aumento del traffico crocieristico a Napoli. Inoltre, Napoli beneficia della presenza di grandi compagnie crocieristiche come MSC e Carnival, che ne rafforzano lo status di porto privilegiato per i turisti statunitensi.

Questa tendenza in crescita sottolinea Napoli come una porta fondamentale per i turisti americani che cercano di esplorare il Mediterraneo, con un numero crescente di crocieristi statunitensi interessati al suo patrimonio culturale e alle sue attrazioni costiere.

MADE IN ITALY

I turisti statunitensi in Italia hanno contribuito alla spesa dei viaggiatori esteri nel 2023 (tot. €51.688 milioni di euro) per il 12,5% attestandosi così al secondo posto della classifica dopo solo la Germania. Se consideriamo, invece la spesa degli statunitensi rispetto alla spesa globale dell'America settentrionale, questa vale il 79,8%¹⁷.

Spesa per paese e per area geografica di residenza dei viaggiatori

Residenza	Spesa complessiva					di cui: pernottanti						
	<i>(milioni di euro, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>					<i>(milioni di euro e variazioni percentuali sull'anno precedente)</i>				<i>(euro)</i>		
	2021	2022	2023	2023		2021	2022	2023	2023	2021	2022	2023
milioni di euro					comp. %	var %	milioni di euro		var %	euro		
Germania	3.814	8.195	8.044	15,6	-1,8	3.760	8.028	7.936	-1,1	105,5	117,7	122,2
Stati Uniti d'America	1.319	4.686	6.481	12,5	38,3	1.317	4.678	6.465	38,2	126,2	160,0	184,7
Regno Unito	909	3.566	4.536	8,8	27,2	907	3.559	4.526	27,2	74,2	118,8	130,3
Francia	2.773	3.907	4.344	8,4	11,2	2.565	3.582	4.003	11,8	108,4	122,1	129,4
Spagna	995	2.332	2.440	4,7	4,6	984	2.305	2.408	4,4	70,2	89,1	90,8
Austria	1.666	2.249	2.406	4,7	7,0	1.579	2.018	2.110	4,5	112,5	126,3	127,5
Paesi Bassi	1.239	2.187	2.198	4,3	0,5	1.233	2.175	2.186	0,5	109,3	123,0	129,8
Svizzera	1.432	2.115	2.057	4,0	-2,8	993	1.715	1.586	-7,5	124,0	161,5	157,9
Canada	148	1.010	1.255	2,4	24,3	146	1.008	1.252	24,3	132,1	169,4	159,2
Australia	23	611	1.215	2,3	98,9	22	608	1.214	99,5	57,8	146,0	169,2
Area euro	12.579	22.751	23.302	45,1	2,4	12.002	21.532	21.992	2,1	100,9	115,8	119,4
Europa non UE	3.453	7.403	8.784	17,0	18,7	2.967	6.881	8.169	18,7	91,9	118,5	126,7
America settentrionale	1.508	5.937	8.120	15,7	36,8	1.504	5.927	8.101	36,7	123,4	159,3	175,8
UE non area euro	2.385	3.672	4.367	8,4	18,9	2.360	3.551	4.276	20,4	93,8	103,2	108,6
Asia	863	2.476	3.602	7,0	45,5	861	2.465	3.586	45,5	78,2	125,4	137,5
America centro-merid.	243	855	1.573	3,0	84,0	242	853	1.566	83,7	49,3	81,8	111,8
Oceania	30	691	1.409	2,7	103,9	29	688	1.408	104,5	53,1	147,2	170,5
Africa	205	469	531	1,0	13,1	204	466	527	13,0	59,5	73,2	99,2
Totale	21.266	44.254	51.688	100,0	16,8	20.168	42.364	49.625	17,1	96,7	118,8	128,0

Note: primi dieci stati di residenza e regioni geografiche per spesa complessiva nel 2023.

I dati del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha rilevato che nel 2019 la spesa media pro capite giornaliera in Italia degli statunitensi si aggirava sui 140€.

¹⁷ [Fonte: Banca d'Italia](#)



Il Made in Italy rappresenta una leva strategica per il turismo internazionale, soprattutto per i visitatori statunitensi, che considerano l'Italia un mix di qualità, tradizione e innovazione. I settori del turismo enogastronomico, dello shopping e del design emergono come attrattive principali, con un impatto significativo su diverse aree del Paese. Napoli, con le sue peculiarità, intercetta queste tendenze giocando un ruolo importante nel soddisfare le aspettative dei turisti americani.

Il turismo enogastronomico è tra i principali motivi di viaggio per gli statunitensi in Italia. Nel 2022, circa il 25% dei turisti internazionali ha visitato il Paese con l'intento di vivere esperienze legate alla cucina e al vino italiani¹⁸. La passione per il cibo autentico e di qualità guida gli americani verso regioni rinomate per la tradizione culinaria.

Napoli, grazie alla sua consolidata tradizione culinaria, si inserisce in questo quadro come meta rilevante. Pur essendo conosciuta per la pizza (patrimonio UNESCO), il turismo enogastronomico della città include una gamma di offerte molto più ampia che spazia dalla pasticceria locale ai piatti di mare. Eventi gastronomici e tour enologici nelle aree limitrofe, come il Vesuvio e la Costiera Amalfitana, ampliano ulteriormente l'attrattiva della zona¹⁹.

L'Italia è sinonimo di moda e design, e il turismo dello shopping è un altro motivo che spinge i visitatori americani a scegliere il Bel Paese. Secondo Global Blue, nel 2023 gli statunitensi sono stati tra i principali clienti internazionali per il "tax free shopping" di lusso, con Milano e Roma come principali destinazioni. Napoli, sebbene meno nota in questo ambito, si sta affermando grazie alla sua tradizione sartoriale, in particolare per l'abbigliamento maschile su misura, e all'artigianato artistico.

I mercati storici di Napoli e le boutique locali permettendo ai turisti di acquistare prodotti autentici e realizzati a mano con una crescente attenzione per il design contemporaneo, particolarmente apprezzato dai turisti americani che cercano souvenir esclusivi e di qualità.

¹⁸ <https://www.lagenziadiviaggimag.it/turismo-enogastronomico-4-milioni-di-wine-lover-usa-in-italia/>
<https://www.lamadia.com/inchieste/made-in-italy-i-prodotti-tipici-e-lagroalimentare/>

¹⁹ <https://www.italiareportusa.com/viaggi/turismo-in-italia-2024-boom-di-visitatori-americani/>



MICE

Nel 2023, i viaggi d'affari da parte di residenti negli Stati Uniti verso destinazioni internazionali hanno continuato a crescere, anche se con diverse dinamiche a seconda delle regioni. Secondo il Global Business Travel Index, gli Stati Uniti hanno registrato una spesa complessiva per viaggi d'affari di circa 329 miliardi di dollari, con una crescita annuale del 25%. L'Europa occidentale è stata una delle destinazioni a crescere più velocemente, con aumenti significativi nei viaggi d'affari²⁰

Il mercato statunitense gioca un ruolo significativo nel settore MICE (Meeting, Incentives, Conferences, and Exhibitions) in Italia, con un numero crescente di viaggiatori d'affari americani che partecipano a eventi aziendali e professionali in tutto il Paese. Nel 2021, oltre 10 milioni di visitatori internazionali sono giunti in Italia per motivi di lavoro, spendendo un totale di 4,3 miliardi di euro, cifra ben superiore a quella dedicata al turismo leisure. L'Italia è una delle principali destinazioni MICE a livello globale, classificandosi al terzo posto nel mondo e al secondo in Europa²¹.

Città principali come Roma, Milano e Venezia sono ben consolidate come centri per eventi aziendali, ospitando numerosi congressi e meeting internazionali ogni anno. Tuttavia, sebbene Napoli e la regione Campania non siano ancora tra le destinazioni MICE principali, stanno emergendo sempre di più nelle iniziative promozionali per attrarre i turisti d'affari. Ad esempio, la Campania ha partecipato a eventi come "Italy at Hand", con l'obiettivo di aumentare la visibilità delle regioni fuori dalle principali città business. Napoli, con la sua storia, la cultura e le infrastrutture in crescita, si sta affermando come una destinazione attraente per i viaggiatori d'affari e per il turismo combinato (bleisure)²².

Quindi, mentre Napoli non rivaleggia ancora con Roma o Milano in termini di traffico MICE, sta diventando sempre più una località rilevante per il turismo d'affari.

LUSSO

Secondo i dati aggiornati della World Population Review, che stila una classifica della distribuzione della popolazione suddivisa in base al Paese di provenienza e in base alla fascia di patrimonio netto, e della ricerca del 2023, la popolazione degli High Net Worth Individuals (HNWI) negli Stati Uniti ha registrato una crescita notevole, arrivando a circa 7,8 milioni di persone, con un incremento del 6,2% rispetto all'anno precedente. Questo dato

²⁰ <https://www.ustravel.org/research/monthly-travel-data-report> <https://www.trade.gov/feature-article/ntto-releases-international-travel-statistics-2023>

²¹ <https://italiabsolutely.com/news/mice-and-events/tourism-without-seasonality-italy-is-growing-in-value-sustainability-and-innovation>

²² <https://news.itb.com/topics/business-travel-mice/italy-mice/>

supera la crescita globale, che si attesta al 5,1%. La ricchezza totale degli HNWI statunitensi è aumentata del 6,4%, passando da 33.200 miliardi a 35.321 miliardi di dollari²³.

Per gli Stati Uniti d'America, la distribuzione risulta essere questa:

Fasce di Patrimonio netto	Numero di individui	Market share
1-5 Million	18.128.940	79,83%
5-10 Million	2.977.359	13,11%
10-50 Million	1.479.465	6,51%
50-100 Million	90.661	0,40%
100-500 Million	31.629	0,14%
>500Million	1.583	0,01%
TOTALE	22.709.637	

La distribuzione di queste persone in base al patrimonio netto evidenzia che la maggior parte degli HNWI statunitensi (circa l'80%) possiede un patrimonio tra 1 e 5 milioni di dollari, mentre una minoranza ha patrimoni superiori, con solo l'0,01% che supera i 500 milioni di dollari²⁴.

Sul fronte del turismo, gli HNWI statunitensi hanno aumentato le loro spese per i viaggi internazionali, superando i 100 miliardi di dollari nel 2023. Le destinazioni preferite includono l'Europa (Francia, Italia, Spagna), l'Asia (Giappone, Thailandia) e l'Australia. Questo comportamento è caratterizzato da un forte interesse per il turismo di lusso e le esperienze personalizzate, con un focus crescente sul turismo sostenibile.

Questo scenario riflette l'incremento della ricchezza e del potere di spesa di una parte significativa della popolazione statunitense.

²³ <https://worldpopulationreview.com/country-rankings/high-net-worth-individuals-by-country>
<https://thefinanceworld.com/hnwi-wealth-surges-despite-global-turmoil-wealth-management-evolves/>

²⁴ <https://worldpopulationreview.com/country-rankings/high-net-worth-individuals-by-country>